



COMUNE DI LARINO

(Provincia di Campobasso)

Piazza Duomo n. 44 – 86035 LARINO (CB) Tel. 0874 828201/6

Pec: comune.larinocb@legalmail.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 UNITÀ PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA PROFESSIONALE DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - DA ASSEGNARE AI SERVIZI SOCIALI INTERCOMUNALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 27/02/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2025/2027;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Larino per gli esercizi 2025-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 10/03/2025 con la quale sono state approvate Modifiche ed integrazioni al Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2025-2027 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e dei vincoli di legge in materia di assunzioni e di spese di personale, nonché di quanto previsto negli atti di programmazione dell'Ente e in particolare nell'art. 8 della nuova Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 sottoscritta dai Sindaci dei comuni facenti parte dell'ATS di Larino;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.05.2025 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'anno 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 199 in data 29/09/2025 - Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 per la gestione dei servizi sociali intercomunali. Ulteriori indirizzi operativi – con la quale è stata confermata la copertura di n. 6 posti per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione Profilo Professionale "Assistente Sociale" a tempo pieno e indeterminato da assegnare ai Servizi Sociali Intercomunali;

VISTA la Legge 178/2020;

VISTO il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR 487/1994 di approvazione del Regolamento recante le norme di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;

VISTA la legge 06/11/2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la Legge n. 79 del 29/06/2022 di conversione del decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022 recante “ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l'articolo 10 della Legge n.76/2021 rubricato “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale”;

VISTO il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021;

VISTO il D.M. 09.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Larino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 284 del 05.10.2000, Integrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 140 del 01.08.2002, Integrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 111 del 16.05.2003. Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 06.02.2017. Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13.02.2017. Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 15.02.2023. Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2024. Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 07.04.2025;

ACCERTATO l'esito negativo del procedimento di mobilità obbligatoria avviato ai sensi dell'articolo 34 bis, comma 2 del D. Lgs. 165/2001;

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 115 R.G. n. 834 del 31.12.2025 con la quale è stata indetta la procedura concorsuale con contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico, da intendersi qui integralmente richiamata;

RENDE NOTO

il seguente avviso di:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 UNITÀ PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA PROFESSIONALE DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DA ASSEGNARE AI SERVIZI SOCIALI INTERCOMUNALI ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 ed in attuazione della Legge 178/2020.

Il presente concorso sarà espletato in conformità alla normativa che disciplina l'accesso al pubblico impiego, alle disposizioni contenute nel DPR 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023, e alle disposizioni del presente bando.

Ai sensi del D. Lgs. 198/2006 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

L'Amministrazione si riserva di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno. Di conseguenza la partecipazione al presente concorso non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso il Comune di Larino.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale saranno pubblicate sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e sul sito web istituzionale del Comune di Larino alla sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Bandi di concorso” ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 33/2013.

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTI

La selezione pubblica per titoli e esami è diretta all'assunzione a tempo indeterminato di n. **6 unità** per il profilo professionale di assistente sociale - area professionale dei funzionari e dell'elevata qualificazione da assegnare ai servizi sociali intercomunali.

1.1 – riserva di posti

a) ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari delle FF.AA. (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta) che genera una frazione di posti che verrà imputata a successivi concorsi.

b) ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 74/2023, il 15% dei posti è riservato agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, che genera una frazione di posti che verrà imputata a successivi concorsi. Ai sensi delle medesime disposizioni, qualora si determinasse nuovamente un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità durante il periodo di validità della graduatoria originata dalla presente selezione, si applicherà la riserva anche a scorrimento della graduatoria.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di candidati riservatari idonei, saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

La riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale stessa, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso di tali requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art.2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo di Assistente sociale è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 16/11/2022, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art.3 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari citate in epigrafe oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

- cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).
- ***I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:***
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- età non inferiore agli anni 18 e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione- Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (alla verifica di idoneità alle mansioni saranno sottoposti anche gli appartenenti alle «categorie protette», così come identificate dalla normativa vigente in materia, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti);
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

REQUISITI SPECIALI

essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

- Laurea triennale (L) ex D.M. 270/04 nella classe L 39 "Servizio Sociale";

- Laurea triennale ex D.M. 509/99 nella classe 06 “Scienze del Servizio Sociale”;
- Laurea magistrale (LM) ex DM 270/04 nella classe LM 87 “Servizio Sociale e Politiche Sociali”;
- Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 nella classe 57/S “Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali”;
- Diploma Universitario ex L. 341/1990 in “Servizio Sociale”;
- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in “Servizio Sociale”.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009. La dimostrazione dell'equiparazione o dell'equipollenza è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione il codice della classe di laurea e gli estremi del provvedimento normativo con cui è stata sancita l'equipollenza o l'equiparazione.

- essere iscritti all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
- possesso della patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. Le dichiarazioni relative ai requisiti sono rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 sotto la propria personale responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>)

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio del 30.01.2026 alle ore 23:59:59**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.inpa.gov.it.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, nella quale è riportato il codice ID univoco attribuito alla candidatura. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi della procedura di assunzione; pertanto è necessario che i candidati prendano nota e conservino il codice ID per tutta la durata della procedura.

Art.6 - DICHIARAZIONI

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. il luogo e la data di nascita;
3. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o

- l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
 9. l'idoneità psico/fisica all'impiego;
 10. il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università e, ove necessario, dichiarerà di provvedere all'attivazione della procedura di equiparazione;
 11. il possesso dei requisiti speciali previsti dal bando;
 12. le documentate esperienze professionali e il possesso di ulteriori titoli costituenti oggetto di valutazione, e precisamente:
 - **Per i titoli di studio:** esplicita indicazione dell'Istituto che li ha rilasciati, della specifica tipologia di ciascuno, della relativa data di conseguimento e del voto riportato;
 - **Per i titoli di servizio:** esplicita indicazione dell'Amministrazione presso cui è stato svolto il servizio, dell'area/categoria e del profilo professionale rivestito, della data di inizio e termine di ciascun servizio;
 - **Per i titoli vari:** esplicita indicazione dell'ente pubblico ovvero ente privato che ha rilasciato il titolo.

Relativamente ai predetti titoli, dovranno essere precisate le denominazioni, oltre alla specifica tipologia dell'attestato e/o qualifica rilasciato/a e relative date di conseguimento;

13. l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 (In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame) e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma);
14. (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
15. il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze/precedenze. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
16. l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

17. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti della procedura concorsuale e di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente Avviso di selezione.

I candidati con disabilità dovranno dichiarare, negli appositi spazi della domanda di partecipazione, il proprio stato di disabilità e specificare l'eventuale ausilio o strumento compensativo necessario e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Tale specifica richiesta deve essere accompagnata da idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. La suddetta certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione "Allegati". In assenza di tale indicazione nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda di partecipazione, dovranno specificare la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in funzione delle proprie necessità. Tale richiesta deve essere accompagnata, in conformità a quanto stabilito con Decreto Interministeriale adottato in data 09/11/2021, da dichiarazione medica resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione "Allegati". In assenza di tale indicazione nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Art. 7 - TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è dovuto il versamento della tassa di concorso (non rimborsabile) pari ad € 10,00, da corrispondersi al Comune di Larino, tramite piattaforma PagoPA collegandosi al sito istituzionale del Comune contestualmente all'inoltro della domanda di partecipazione. Secondo il seguente iter:

<https://www.comune.larino.cb.it/EG0/EGHOMEPAGE.HBL>

[cliccare su PAGAMENTO SPONTANEO](#)

[AREA selezionare VARIE](#)

[DEBITO selezionare VARIE](#)

[IMPORTO € 10,00](#)

[CAUSALE: TASSA DI CONCORSO ASSISTENTE SOCIALE LARINO e nome e cognome del candidato](#)

La tassa deve essere pagata entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

La suddetta tassa non è rimborsabile in alcun caso.

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso.

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 4 del presente bando;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità e tempi diversi da quelli indicati all'art. 5 del presente bando;
- c) la non regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- d) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella domanda di partecipazione;

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990 le domande che presentino omissioni o imperfezioni potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e, comunque, prima dello svolgimento delle prove. È motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice del presente concorso sarà nominata ai sensi della vigente normativa sui concorsi pubblici e secondo quanto prescritto dal vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.284 del 5/10/2000 e s.m.i. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.R. 10/1/57 n. 3, nel D.P.R. 9/5/74 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione alla selezione sarà disposta con Determinazione del Responsabile del Servizio con proprio provvedimento. La comunicazione di ammissione e/o di eventuale esclusione ai candidati verrà effettuata tramite pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento InPA, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché sulla Home Page del sito istituzionale dell'Ente.

Nelle comunicazioni, i candidati saranno indicati con riferimento al codice candidatura assegnato dal Portale del Reclutamento InPA al momento della presentazione della domanda conclusa correttamente;

L'esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando e dalla normativa regolamentare del Comune di Larino in materia, sarà comunicata mediante pubblicazione sul Portale InPA e/o sul sito istituzionale dell'Ente e/o invio PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le eventuali regolarizzazioni, che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno effettuate, previo avviso scritto, nei termini e modi indicati nella comunicazione che verrà effettuata a mezzo Pec. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione alla selezione ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 11 - PROVE, TITOLI E MATERIE DI ESAME

PRESELEZIONE

Nel caso in cui i candidati ammessi al concorso siano oltre **50 (cinquanta)**, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva. La preselezione potrà essere espletata sulla base di test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie previste nel bando di concorso.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

Data, ora e luogo della prova saranno comunicati ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.larino.cb.it, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. Tale avviso ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi i primi **venti candidati** che avranno riportato nella prova pre-selettiva un punteggio minimo pari a 21 (ventuno). Sono ammessi, altresì, tutti i candidati che ottengono il medesimo punteggio a pari merito nell'ultima posizione di ammissione in graduatoria. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della graduatoria finale di merito. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova pre-selettiva sarà valida ai soli fini dell'ammissione alla prova successiva e sarà pubblicata sul Portale InPA e sul sito del Comune, all'indirizzo www.comune.larino.cb.it, con valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

Punteggi

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta
- b) punti 30 per la prova orale
- c) punti 10 per i titoli

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Art. 12 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno finalizzate all'accertamento delle competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al profilo messo a concorso, e saranno le seguenti:

- **n. 1 prova scritta;**
- **n. 1 prova orale.**

La **prova scritta** avrà ad oggetto le materie sotto specificate:

- Legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale (Molise) con particolare riferimento al sistema socio-assistenziale italiano delle seguenti aree: anziani, minori, disabilità, tossicodipendenze, alcool dipendenze, stranieri, famiglia, immigrazione;
- Elementi di diritto civile per quanto attiene alla persona e alla famiglia nonché in materia di tutela, curatela e amministratore di sostegno;
- Metodologie del Servizio Sociale;
- Competenze degli Ambiti Territoriali Sociali in materia di servizi alla persona;
- Organizzazione e programmazione dei Servizi Sociali a livello territoriale;

- Ordinamento degli Enti Locali ed elementi di diritto amministrativo (D. Lgs.267 del 18/08/2000 e ss.mm. ii; D. Lgs.165 del 30/03/2001 e s.m.i.);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la famiglia, contro la persona e contro la P.A;
- Nozioni sul funzionamento e procedure operative del Tribunale per i Minorenni
- Elementi di deontologia professionale, conoscenza del codice deontologico dell'assistente sociale;
- Nozioni di sociologia e psicologia individuale e sociale;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 07 Agosto 1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni);
- Disciplina in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679);
- Conoscenza della normativa relativa al Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e AdI/SFL;
- Disciplina anticorruzione (Legge n° 190/2012 e PNA 2022);
- I LEPS con specifico riferimento a quelli previsti dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali e dal Piano nazionale per la non autosufficienza.
- Analisi di casi e valutazioni sociali di minori e famiglie ed eventuale presa in carico della situazione;
- Definizione di un progetto di intervento per gestione di casi complessi in collaborazione con le strutture socio - sanitarie del territorio;
- Tecniche del servizio sociale rivolte all'assistenza agli anziani, ai minori, ai disabili, e in generale alle situazioni di disagio ed emarginazione;
- Programmazione e lavoro di rete con gli attori del sistema locale di welfare;
- Progettazione sociale per promuovere l'integrazione sociale di adulti disagiati, di minori in situazione di difficoltà, di persone con problemi psichiatrici o di dipendenza, di persone con disabilità;
- Strumenti del lavoro professionale, la presa in carico integrata e il patto per l'inclusione sociale;
- Metodologie per la predisposizione dei progetti personalizzati nelle diverse aree di intervento del servizio sociale professionale;
- Capacità di costruzione ed utilizzo di strumenti di integrazione tra i servizi, sia interni all'Ente che esterni ad esso;
- Criteri e soluzioni per migliorare il rendimento sociale delle azioni di contrasto alla povertà e all'esclusione: il modello di welfare generativo;
- Utilizzo evoluto degli strumenti e applicazioni informatiche (Pacchetto Office, Internet, Posta elettronica ordinaria e PEC).

La prova scritta consisterà in un elaborato o in un questionario, anche sotto forma di test, a risposta aperta o chiusa, riguardante la conoscenza delle materie specificate nel presente articolo.

Ogni informazione circa la data, il luogo e le modalità di svolgimento della prova, nonché sulle procedure di registrazione dei candidati e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da comunicare agli stessi, sarà resa nota mediante pubblicazione di avviso sul Portale e/o sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.larino.cb.it – sezione “Amministrazione trasparente, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Qualora il numero di candidati non consenta di svolgere la prova in un'unica sessione, si comunica sin d'ora che potranno essere svolte più sessioni nella medesima giornata, secondo il calendario di convocazione che sarà reso noto mediante pubblicazione di avviso Portale e/o sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.larino.cb.it – sezione “Amministrazione trasparente. La calendarizzazione verrà effettuata suddividendo i candidati in ordine alfabetico secondo il cognome.

L'Amministrazione potrà avvalersi, per l'espletamento e/o la somministrazione e/o la correzione della prova scritta di una ditta specializzata eventualmente individuata dall'Amministrazione e/o di personale dipendente dell'Ente.

La Commissione dispone di punti 30 per valutare la prova scritta, che si intende superata con una votazione minima di 21/30.

Le comunicazioni effettuate attraverso il portale InPA e/o il sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato a valutare le capacità professionali ed attitudinali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del posto da ricoprire, e verterà sugli argomenti indicati per lo svolgimento della prova scritta.

Il luogo e la data della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima, attraverso la pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento *inPA*.

Con la medesima prova si accerterà altresì, la conoscenza della LINGUA INGLESE attraverso la lettura e la traduzione di un testo o di una conversazione nonché ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature, delle applicazioni e degli applicativi INFORMATICI più diffusi pertinenti al ruolo da assumere.

La prova orale dovrà verificare anche le competenze trasversali, come di seguito specificato

Livello 3 Area:

- Capire il contesto pubblico
- Interagire nel contesto pubblico
- Realizzare il valore pubblico
- Gestire le risorse pubbliche

La prova orale si intenderà superata nel caso in cui il candidato abbia riportato un punteggio minimo di 21/30.

Per quanto non qui previsto, si rimanda al CAPO SESTO del Regolamento Degli Uffici E Dei Servizi Del Comune Di Larino Approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 284 del 05.10.2000 Integrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 140 del 01.08.2002 Integrato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 111 del 16.05.2003 Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 06.02.2017

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13.02.2017 Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 15.02.2023 Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2024 Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 07.04.2025;

Art. 13 - INFORMAZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né utilizzare strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto connesso allo svolgimento delle prove in modalità digitale;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di identità valido.

La mancata presentazione dei candidati alle prove verrà considerata quale rinuncia ed il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso.

Art. 14 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini di un'adeguata valutazione, la Commissione Esaminatrice del presente concorso, dispone di 70 punti così suddivisi:

- a) punti 30 per la prova scritta
- b) punti 30 per la prova orale
- c) punti 10 per la valutazione dei titoli

La valutazione complessiva è determinata dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Tutti i concorrenti saranno posti in grado di utilizzare materiali e attrezzature dello stesso tipo e in pari condizioni operative.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove di esame.

In proposito, le candidate che si trovino nelle condizioni di cui sopra, dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica: comune.larinocb@legalmail.it tale circostanza, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Alla domanda si debbono allegare i titoli espressamente richiesti e gli altri titoli che i candidati intendono far valutare;

La valutazione delle specializzazioni viene effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche, o da Istituti, Scuole centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità, organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita;

La valutazione dei titoli dei singoli concorrenti ha luogo dopo la prova scritta;

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/10;

I titoli valutabili ed il punteggio agli stessi attribuibili singolarmente, e per categorie di titoli, sono fissati come appresso:

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati dal precedente articolo, sono così ripartiti:

I Categoria - Titoli di studio punti: 5

II Categoria - Titoli di servizio punti: 3

III Categoria - Curriculum formativo e professionale punti: 1

IV Categoria - Titoli vari e culturali punti: 1

La valutazione dei titoli è effettuata a termine di tutte le operazioni concorsuali, incluso quelle afferenti la pubblicazione delle valutazioni delle prove orali, e prima della formulazione della graduatoria, secondo i criteri di seguito specificati:

VALUTAZIONI DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 5 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue.

Titoli espressi

da 66 a 71.....punti 1;

da 72 a 82.....punti 2;

da 83 a 93.....punti 3;

da 94 a 99.....punti 4;

da 100 a 110 e lode.....punti 5.

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

Qualora in domanda vengano dichiarati più titoli di accesso, si considera quello con il miglior profitto dichiarato.

VALUTAZIONE DI TITOLI DI SERVIZIO E MILITARE

I complessivi 3 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nello stesso servizio del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- stessa qualifica o superiore punti: 0,25

- in qualifica inferiore punti: 0,15

b) lavoro prestato in servizio diverso da quella del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- stessa qualifica o superiore punti: 0,20

- in qualifica inferiore punti: 0,10

c) servizio militare:

punti: 0,10 in applicazione dell'art. 22, comma 7, della L. 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e l'Arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio punti: 0,25;
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico punti: 0,20;

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

TITOLI VARI

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione e sulla base di previa determinazione dei criteri, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti.

ART.15 - APPLICAZIONE DELLA RISERVA E DELLE PREFERENZE

Il presente Bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette in quanto risulta rispettata la quota d'obbligo.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 con il presente concorso è prevista la riserva del 30% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari delle FF.AA come previsto all'art. 1.1 del presente bando.

Riguardo alla riserva pari al 15 % dei posti in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale si applica quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. 44/2023, convertito in L. n. 74 del 21/06/2023, secondo cui. *"Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei"*.

A parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98. Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- n) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 disciplinante l'equilibrio di genere, per la presente procedura trova applicazione in favore del genere meno rappresentato il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del Decreto citato, in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività al 31/12/2024 per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione nel Comune di Larino).

Art. 16 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale e approvata con determina del Responsabile del Servizio, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per **tre anni** a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione comunicherà all'altro ente esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti da nessun ente a tempo indeterminato.

La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla posizione in graduatoria.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

Art. 17 – PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 18 – PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore Amministrativo del Comune per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale dell'ente.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, alle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo nazionale del lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

ART. 21 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati personali e in particolare i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati ovvero raccolti dalle Amministrazioni saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990, è il dott. Flocco Antonio

Per ulteriori informazioni, delucidazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale esclusivamente nei seguenti orari:

- dalle ore 9,00 alle ore 11,00: da lunedì al venerdì;
- dalle ore 15,00 alle ore 17,00: lunedì e giovedì.

email: comune.larino.cb.it@legalmail.it tel. 0874828205.

INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 si precisa quanto segue: - Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Larino (email: comune.larinocb@legalmail.it); - ogni informazione circa il Responsabile della protezione dati è disponibile al link: <https://www.comune.larino.cb.it/larino/zf/index.php/privacy/index/privacy> informazioni di contatto: Il Comune di Larino ha designato Responsabile per la Protezione dei Dati la ASMEL Associazione, con sede in via Carlo Cattaneo, 9 - Gallarate (VA). Referente individuato nella persona dell'Ing. Salvatore Minucci – CONTATTI: TEL. 081/7504511; MAIL: servizio.dpo@asmel.eu PEC: dpo.asmel@asmepec.it

- il trattamento è finalizzato alla gestione della presente procedura e dell'eventuale rapporto di lavoro sulla base di obblighi di legge individuati dalla normativa applicabile, nonché del legittimo interesse del Comune di Larino costituito dal reperimento delle risorse di personale;
- i dati trattati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente in adempimento di obblighi di legge e delle modalità di comunicazione e pubblicazione così come previste dal presente Avviso;
- i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni all'Amministrazione che siano nominati componenti della Commissione o comunque designati a coadiuvare la stessa, previa nomina a Responsabile del trattamento, con adozione delle garanzie organizzative conformi ai principi previsti dal Reg. UE n. 679/2016;
- i dati non saranno oggetto di trasferimento a paesi extra UE o ad organizzazioni aventi sede fuori dallo spazio dell'Unione Europea;
- i dati raccolti saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra elencate e nel rispetto dei tempi previsti nel Piano di conservazione documentale del Comune di Larino;
- l'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 -22 potrà essere esercitato mediante invio a mezzo email all'indirizzo suindicato;
- L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) Reg. UE n. 679/2016, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. In tale evenienza, il titolare del trattamento non tratterà ulteriormente i dati personali fatta salva l'ipotesi di sussistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla presente procedura;
- i dati, pur in assenza di un processo decisionale automatizzato, saranno trattati manualmente e con mezzi elettronici;
- qualora si intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle sopra precisate, verrà preventivamente fornita all'interessato adeguata informativa.

Il presente procedimento si concluderà entro il 30.06.2026. La tutela giurisdizionale si attua innanzi al TAR MOLISE.

Larino, 31/12/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Antonio Flocco